



PERCORSO INFERMIERI

LEZIONE 2

Videolezione 2 – Le prove con questionario a risposta multipla – Parte 2

Questionario su piattaforma

Ben ritrovati!

Durante lo scorso incontro abbiamo affrontato in aula il primo questionario di pre-selezione.

Spero che abbiate sfruttato l'opportunità offerta dalla Piattaforma per affrontarlo nuovamente nella tranquillità di casa vostra e che questo abbia avuto come risultato una migliore performance.

Vi ricordo che a fine incontro troverete sempre il questionario erogato in aula anche sulla Piattaforma, in modo che possiate ripeterlo centrandovi sui contenuti e sul ripasso dei concetti affrontati.

Tipologie di domande

Durante l'incontro odierno affronteremo nel dettaglio la tipologia di domande che vengono di solito utilizzate in questo tipo di questionari, e cioè le domande a risposta multipla.

Tuttavia, esistono anche altre tipologie di domande che potrebbero essere poste in alcuni rari casi e che è bene conoscere per ogni evenienza, almeno a fini informativi. Tra queste figurano le domande:

- Vero o Falso;
- Corrispondenze;
- di completamento.

Vediamo brevemente queste 3 tipologie, per poi scendere nel dettaglio delle domande a risposta multipla, che costituiscono, come già detto, la quasi totalità delle possibili domande oggetto di concorso.

Domande Vero-Falso

Il quesito Vero-Falso consiste in una affermazione che bisogna identificare come vera o falsa. Ad esempio:

L'infermiere può svolgere:

- Prelievo capillare:
 - ☐ VERO
 - ☐ FALSO

L'uso di questa tipologia di item è molto limitato, in quanto ritenuto piuttosto grossolano. Infatti, pur essendo in grado di misurare la conoscenza di una materia e di comprensione di un concetto, risulta troppo alta la possibilità di ottenere un buon risultato anche con risposte date a caso. Infatti, il candidato ha una probabilità del 50% di dare la risposta esatta, anche senza leggere la domanda.

Tale limitazione può essere superata aumentando il numero degli item Vero-Falso, in quanto in questo modo diminuiscono le probabilità di individuare casualmente le risposte corrette.

In questo caso, la domanda precedente potrebbe essere posta nel seguente modo:



L'infermiere può svolgere:

- Prelievo capillare:
 - ☐ VERO
 - ☐ FALSO
- Prelievo arterioso
 - ☐ VERO
 - ☐ FALSO
- Prelievo venoso
 - ☐ VERO
 - ☐ FALSO
- Prelievo da CVC
 - ☐ VERO
 - ☐ FALSO

Così facendo, il candidato avrebbe 4 risposte da dare, limitando le sue possibilità di successo con risposte date a caso. Al contempo, tuttavia, non si tratterebbe più di una unica domanda ma di ben 4, complicando notevolmente il discorso anche ai fini del punteggio.

Inoltre, l'uso di questa tipologia di Test si limita alla verifica della conoscenza di fatti specifici, perché il quesito deve essere una affermazione assolutamente vera o falsa, senza ambiguità.

Corrispondenze

Passando poi alla tipologia di domande che prevedono delle corrispondenze, bisogna rilevare che anche queste in genere non vengono molto utilizzate.

Innanzitutto, facciamo un esempio di questa tipologia di item.

Associare la tipologia di lavaggio delle mani al contesto in cui si deve adoperare:

1. Lavaggio sociale;
 2. Lavaggio antisettico;
 3. Frizionamento con gel.
-
- a. Ricostituzione di un farmaco;
 - b. Collaborazione col medico per prestazione con campo sterile;
 - c. Preparazione del materiale per rilevazione PV.

Ebbene, la prima cosa da notare è che per costruire degli item efficaci, il numero delle risposte dovrebbe sempre essere maggiore del numero delle premesse, altrimenti gli ultimi abbinamenti sarebbero sempre in qualche misura obbligati e risulterebbero per eliminazione. Inoltre, una ulteriore difficoltà è legata al fatto che l'intero quesito va presentato nella sua interezza nella stessa pagina, per evitare che il candidato sia costretto a girare la pagina, col risultato di confonderlo e fargli perdere tempo.

Infine, gli elenchi devono essere formati da premesse e risposte omogenee tra loro, affinché la correlazione sia significativa e non dia luogo a facili correlazioni solo verbali.

Per ovviare in parte a queste difficoltà, si potrebbe formulare la domanda, offrendo tutta la gamma dei possibili abbinamenti già data, e cioè...



Associare la tipologia di lavaggio delle mani al contesto in cui si deve adoperare:

1. Lavaggio sociale;
 2. Lavaggio antisettico;
 3. Frizionamento con gel.
-
- a. Ricostituzione di un farmaco;
 - b. Collaborazione col medico per prestazione con campo sterile;
 - c. Preparazione del materiale per rilevazione PV.

Ed ecco comparire a video le combinazioni possibili.

In questo caso, però, sarebbe necessario un tempo che non rientra assolutamente nel minuto classico a domanda. Per tutte queste ragioni, quindi, anche questa tipologia di domande è in genere scarsamente adottata per un Concorso.

Domande di completamento

Per quanto riguarda le domande di completamento, il candidato deve completare una frase o un brano, scrivendo negli spazi bianchi la propria risposta.

Ad esempio:

La _____ è una condizione che indica difficoltà nell'emissione di urina.

Per quanto riguarda le domande di completamento, il candidato deve completare una frase o un brano, scrivendo negli spazi bianchi la propria risposta.

Ad esempio:

La _____ è una condizione che indica difficoltà nell'emissione di urina.

In genere, queste domande possono presentare due modalità diverse di risoluzione:

La _____ è una condizione che indica difficoltà nella emissione di urina. Indica il termine mancante.

In questo caso è lasciato al candidato l'individuazione della risposta in totale autonomia.

Ma anche:

La _____ è una condizione che indica difficoltà nella emissione di urina. Indica il termine mancante tra quelli riportati:

- a. Disuria;
- b. Nicturia;
- c. Stranguria;
- d. Polliuria.

Qui il completamento avviene scegliendo il termine corretto tra quelli riportati.

In genere il primo tipo non viene mai usato nei concorsi ad alta affluenza, in quanto i lettori ottici usati per velocizzare le procedure di correzione dei Test non riescono a rilevare la correttezza della risposta data.



Il secondo tipo, invece, dove viene offerta una scelta tra diverse possibilità, rientra a tutti gli effetti tra le domande a risposta multipla! In genere è però raramente utilizzato.

Domande a risposta multipla

Bene, dopo aver introdotto brevemente le altre tipologie di domande, in modo da darvi una classificazione di fondo delle domande che compongono i test e prepararvi ad affrontare qualsiasi evenienza, possiamo adesso a trattare nel dettaglio la tipologia di domande che più comunemente è adottata dalle Commissioni, cioè le domande a risposta multipla.

In genere, queste domande prevedono 4 opzioni di risposta, di cui solo 1 è inequivocabilmente quella giusta, con 4 opzioni con 1 sola risposta corretta. Ecco di seguito un esempio...

Il legale rappresentante di un'Azienda Sanitaria è:

- a. il Direttore Amministrativo;
- b. il Direttore Generale;
- c. il Direttore Sanitario;
- d. il Responsabile della UO Affari Legali.

Vantaggi offerti dalle domande a risposta multipla

Ma perché tutti i tipi di concorso si basano esclusivamente su domande a risposta multipla? Vediamolo in dettaglio:

- il primo vantaggio è rappresentato dal fatto che si tratta di domande lineari, difficilmente contestabili dal punto di vista della comprensione da parte dei candidati;
- le risposte, inoltre, offrono più alternative facilmente componibili, quindi accessibili anche a chi non è un esperto nella formulazione di test;
- infine, con l'aiuto di libri di testo o di altre fonti facilmente rintracciabili possono essere stilate facilmente, anche da parte dei singoli Commissari.

Individuare la soluzione errata nelle domande a risposta multipla

Naturalmente, la stessa tipologia di domanda può essere declinata anche in forme diverse.

Una di quelle più utilizzate consiste nel ribaltare la domanda a risposta multipla, chiedendo di individuare la risposta sbagliata tra le 4 proposte. Ad esempio...

Tutte le seguenti sono tipologie di sanzioni disciplinari irrogabili all'infermiere, ad eccezione di:

- a. Ammonimento;
- b. Censura;
- c. Sospensione dal servizio;
- d. Licenziamento senza preavviso.

Anche in questo caso rimangono tutti i vantaggi di formulazione già elencati prima.

Di solito questa è una scelta interessante per i Commissari e vi si ricorre quando vi sono poche alternative per individuare delle risposte sbagliate.

La forma negativa nelle domande

Un altro tipo di domanda a risposta multipla consiste nel porre la domanda in forma negativa.



Ad esempio...

In quali casi non si deve procedere al consenso informato?

- a. Prima di un intervento chirurgico;
- b. Prima di una indagine diagnostica invasiva;
- c. Se il paziente non sa leggere o scrivere;
- d. Prima di uno screening (es. mammografia).

In genere, però, è sempre sconsigliabile porre le domande in forma negativa, in quanto potrebbe facilmente ingannare il candidato:

- sia nella formulazione della domanda stessa, in quanto la negazione potrebbe non essere notata nel corso di una lettura veloce del quesito;
- sia per il fatto che in una delle risposte potrebbe essere inserita una ulteriore negazione, che può confondere ulteriormente il ragionamento, rendendo insufficiente il tempo di 1 minuto per item messo a disposizione per la risoluzione della batteria di Test.

Bene, detto questo abbiamo concluso anche questa parte di approfondimento sulla tipologia di possibili domande dei Test, ricordandovi che la parte del leone nel caso dei concorsi la fanno le domande a risposta multipla... E adesso che le conosciamo a fondo, possiamo sicuramente affrontarle con maggiore sicurezza!

I test dei vecchi concorsi

Prima di salutarci, però, desidero portare alla vostra attenzione un ulteriore importante strumento che vi abbiamo messo a disposizione in Piattaforma. Abbiamo, infatti, recuperato per voi le prove di concorso per Infermieri che sono state pubblicate in relazione a concorsi già svolti in varie Regioni d'Italia negli ultimi anni, in modo che possiate esercitarvi, oltre che con i nostri questionari appositamente predisposti per questo percorso formativo, anche con test tratti da concorsi veri e propri degli ultimi anni.

È sempre importante cimentarsi con questionari effettivamente utilizzati nei concorsi, in quanto ci permettono prove generali vere e proprie. Inoltre, le Commissioni adottano modalità diverse di costruzione dei test ed è quindi bene confrontarsi con diverse strutturazioni dei quesiti.

Potrete così esercitarvi con domande non del tutto lineari nella loro formulazione, oppure con risposte che possono trarre in inganno. Vi saranno quesiti che fanno riferimento a argomenti marginali delle conoscenze e competenze dell'Infermiere, come pure ad aspetti che possono essere al limite delle attribuzioni di questa figura.

Vi ricordo che è la Commissione che definisce la griglia di correzione, quindi "sentenzia", per così dire, la risposta giusta tra quelle formulate.

Naturalmente, per ogni Questionario vengono anche indicate le fonti bibliografiche di riferimento.

Bene, non mi resta che esortarvi ad utilizzare questo ulteriore strumento e vi lascio adesso alla risoluzione della batteria di test di oggi!